

**ASSOCIAZIONE ITALIANA “ LA GOMENA ONLUS”  
S T A T U T O**

**ART. 1  
DENOMINAZIONE , SEDE**

E' stata costituita con sede in Perugia, Via Cotani 50, un'associazione laica d'ispirazione cristiana e senza scopo di lucro per realizzare progetti di aiuto a persone in stato di necessità, anche con il fine di testimoniare GESU' CRISTO e il suo amore. L'associazione che sarà denominata "LA GOMENA onlus" può attivare sedi secondarie, uffici, punti di incontro in tutto il territorio nazionale ed extranazionale soggetti all'applicazione del seguente statuto.

In presenza dei requisiti previsti dalla legge l'associazione utilizzerà la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

In relazione alle finalità indicate nell'art. 3. Il sodalizio assume la figura di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e ss. del Codice Civile e del D.Lgs. 460/97.

Eventuali variazioni di sede non comporteranno modifiche statutarie.

**ART. 2  
DURATA**

La durata dell'Associazione è illimitata.

**ART. 3  
FINALITA'**

L'Associazione ha come scopo principale quello di solidarietà sociale e di volontariato nazionale ed internazionale attraverso:

- a. la realizzazione di programmi di cooperazione volti al sostegno di iniziative di sviluppo umano, sociale, economico e culturale per il rispetto della dignità di ciascun individuo;
- b. la sensibilizzazione delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali sul grave problema dell'infanzia vittima di guerre, di povertà, di sfruttamento, di ignoranza e di ogni altra forma di oppressione, al fine di sollecitarle ad azioni concrete nei confronti dei bambini, delle famiglie e della comunità;
- c. l'adozione scolastica di bambini provenienti da famiglie di Paesi in via di sviluppo ed in serie difficoltà economiche e che, senza un supporto esterno, non potrebbero frequentare le scuole primarie;
- d. la raccolta di fondi per sostenere i bambini lungo tutto il corso scolastico;
- e. la promozione dello scambio con popoli e persone, visto come momento e dono d'incontro tra le varie diversità;
- f. iniziative di partecipazione sociale e d'impegno solidale, atte a promuovere l'incontro e lo scambio di carattere interculturale tra i popoli;
- g. la promozione di attività formative che favoriscano la crescita di una cultura di solidarietà sociale in particolare sui temi del rispetto e dell'educazione alla mondialità;
- h. la promozione dello scambio interculturale e dell'incontro tra i popoli attraverso "viaggi-condivisione" nel pieno rispetto delle individualità, delle identità culturali e del contesto in cui ci si viene a trovare;
- i. far nascere in ogni persona uno stile di vita fondato sull'amore verso l'uomo, attraverso scelte concrete e quotidiane ispirate al Vangelo e a tutti quei valori anche semplicemente umani che nel vangelo trovano un'ispirazione e una risposta facendo anche riferimento all'insegnamento e al carisma di due persone straordinarie come San Luigi Orione e Chiara Lubich. Per questo specifico tema sarà di orientamento il pensiero di Don Orione:

**“Non ti chiedo di che nazione sei, quale lingua parli, quale sia il colore della tua pelle, quale sia la tua religione. Anzi non mi interessa neppure sapere se hai o non hai una religione: dimmi solo il tuo dolore e ti aprirò la porta della mia casa”**

Compito fondamentale di ogni associato deve essere la capacità espressa *non nel dare bensì nel darsi* e nel saper condividere le condizioni altrui per crescere e completarsi.

#### **ART. 4 ATTIVITA'**

Per perseguire i suoi fini l'Associazione può, tra l'altro:

- a) promuovere l'adesione di nuovi soci mediante versamento di quota annuale;
- b) curare pubblicazioni e rendiconti periodici;
- c) collegarsi e cooperare con altre associazioni aventi simili finalità;
- d) promuovere incontri di spiritualità cristiana mai dimenticando che indipendentemente dalla fede o dal presunto ateismo di qualsiasi uomo in ogni persona disposta ad un gesto d'Amore abita il Dio dell'Amore.
- e) organizzare eventi di vario genere, finalizzati alla promozione dell'associazione stessa e dei suoi progetti nonché alla raccolta di fondi necessari ai progetti stessi.
- f) organizzare incontri formativi sulle finalità dell'Associazione e sulla conoscenza delle realtà socio-culturali dei Paesi in via di sviluppo.

L'Associazione non svolge attività diverse da quelle istituzionali di solidarietà sociale, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse in quanto dirette alle medesime finalità.

L'Associazione inoltre porrà eventualmente in essere soltanto le attività commerciali marginali nei limiti e secondo le modalità previste dalla L. n. 266/91 e così come specificate dal DM 25/05/1995

#### **ART. 5 I SOCI**

Il numero dei soci è illimitato.

All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di qualsiasi nazionalità.

Gli associati si dividono in:

- Fondatori;
- Promotori;
- Sostenitori o Ordinari;
- Onorari;
- Junior.

Sono soci Fondatori e Promotori tutti coloro che sono intervenuti all'atto costitutivo dell'Associazione e tutti coloro che, in seguito, verranno qualificati dal Consiglio Direttivo come tali per aver dimostrato spiccate qualità organizzative e direttive e che offrano piena ed assoluta disponibilità del loro tempo nei confronti dell'Associazione.

Sono soci Sostenitori o Ordinari coloro che aderiscono allo statuto sociale versando la quota annuale e che sono stati accettati a insindacabile giudizio dal Consiglio Direttivo.

Sono soci Onorari coloro che vengono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo e che per il loro elevato e riconosciuto prestigio professionale, per la particolare esperienza e/o attività, possono contribuire alla realizzazione degli scopi associativi.

Sono soci Junior coloro che non avendo ancora raggiunto la maggiore età dimostrino interesse e disponibilità nel loro tempo libero al perseguimento dello scopo sociale e che siano accettati dal Consiglio Direttivo. Tale categoria di soci sarà tenuta alla corresponsione della quota annuale o mensile in misura ridotta come deliberato dal Consiglio Direttivo.

Per l'ammissione all'Associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo dichiarando la piena disponibilità ad uniformarsi al presente statuto ed alle delibere degli organi sociali.

L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni dalla ricezione della domanda o nella prima seduta successiva alla scadenza del suddetto periodo.

Il Consiglio Direttivo assegna, a suo inappellabile giudizio, la qualifica di socio Sostenitore, socio Junior, socio Onorario, socio Promotore e socio Fondatore; le ultime due qualifiche spettano in ogni caso di diritto ai soci intervenuti alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo

I soci maggiori d'età, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno diritto di voto e di partecipare a tutte le assemblee indette dal Consiglio Direttivo ed a tutte le iniziative indette dall'Associazione stessa.

E' comunque esclusa la temporaneità della qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine

L'attività del socio non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al socio possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed idoneamente documentate. La qualità di socio é incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con qualsiasi rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto ad una copertura assicurativa, i cui oneri rimangono a totale carico dell'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi

## **ART. 6 DOVERI DEI SOCI**

Ogni socio, iscrivendosi all'Associazione, s'impegna a contribuire per quanto tempo gli è possibile al sostentamento dell'Associazione e a divulgare i suoi fini.

Ciascun membro deve impegnarsi a diffondere lo scopo e il fine dell'Associazione, con il desiderio profondo e pieno di gioia nel promuovere la dignità della persona, "vedere in ciascuno il volto di Dio" (Don Orione), in modo che possa sviluppare i suoi valori umani e contribuire all'edificazione di una società migliore.

## **ART. 7 PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO**

La qualità di socio si perde per:

- decesso;
- lettera di dimissioni;
- mancato versamento delle quote associative.
- Espulsione.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

- quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o d'ingresso;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.
- Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

## **ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Segretario;
- 5) il Tesoriere;
- 6) Il Revisore dei Conti, solo se istituito dall'assemblea dei soci o se obbligatorio per legge

Le cariche di Segretario e Tesoriere sono cumulabili tra loro.

Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese idoneamente documentate e preventivamente autorizzate.

## **ART. 9 ASSEMBLEA**

Le assemblee dei soci possono essere tanto ordinarie quanto straordinarie e sono convocate previo annuncio affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima dell'adunanza o in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, posta elettronica, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

L'Assemblea Ordinaria delibera in merito ai seguenti argomenti:

- approvazione bilancio annuale, consuntivo e preventivo;
- nomina cariche sociali;
- destinazione di eventuali attivi di bilancio;
- iniziative inerenti la gestione sociale;

L'Assemblea Straordinaria delibera in merito alle variazioni che potranno intervenire sullo statuto sociale e viene convocata quando lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto degli associati.

Tutte le delibere dell'assemblea, tanto in sede ordinaria che in quella straordinaria, ivi comprese le modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto, sono prese a maggioranza di voti e con la presenza in prima convocazione di almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto.

In seconda convocazione la deliberazione è valida sempre a maggioranza di voti qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto ove ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci iscritti da almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

In tutte le riunioni e le assemblee i soci possono intervenire personalmente o con delega ad un altro associato.

Non è ammessa più di una delega a favore dello stesso socio.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo o da altra persona designata all'uopo dall'assemblea.

Le delibere dell'assemblea devono essere trascritte su verbale sottoscritto dal Presidente e da un Segretario, anche non socio, nominato per l'incombenza.

Le delibere dell'assemblea vincolano tutti i soci, anche non intervenuti o dissenzienti.

## **ART. 10 IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto a scelta dell'assemblea dei soci fino a dieci consiglieri eletti tra gli iscritti all'Associazione .

Il consiglio dura in carica, fino a revoca o dimissioni della maggioranza dei consiglieri, per almeno per 2 anni.

Il consiglio elegge nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.

Le riunioni sono valide con la maggioranza dei consiglieri in carica e le delibere assunte sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La convocazione del Consiglio deve essere comunicata, da parte del segretario, almeno otto giorni prima della riunione, agli indirizzi di posta elettronica indicati da ciascun consigliere.

Il Consiglio Direttivo:

- cura l'esecuzione delle delibere assembleari;
- redige i bilanci e compila i progetti per l'impiego di eventuali attivi di bilancio;
- cura la redazione di tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti le attività e la gestione sociale;
- predispone, qualora se ne ravvisi l'esigenza, il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- delibera sull'ammissione, la qualifica e l'espulsione dei soci;
- delibera sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione per l'attivazione delle sue finalità assumendo tutte le iniziative del caso;
- delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario.

Il Consiglio Direttivo amministra il patrimonio sociale nell'interesse dell'Associazione e con il rispetto degli scopi statutari. La contabilità è affidata al tesoriere, al quale spetta la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre al Consiglio Direttivo.

## **ART. 11 IL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione; in caso di sua assenza od impedimento le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente dura in carica due anni e può essere rieletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza, solo per un secondo mandato consecutivo.

E' prevista la figura del Presidente Onorario.

## **ART. 12 SEGRETARIO E TESORIERE**

Il Segretario coadiuva il Presidente nella cura degli affari sociali. Il Tesoriere ha la gestione della cassa effettuando tutte le operazioni connesse a firme disgiunte.

Il Tesoriere insieme con il Presidente può aprire conti correnti postali e/o bancari in nome dell'Associazione, depositando la propria firma ed effettuando tutte le operazioni connesse.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali di iscrizione e dai contributi associativi con le modalità e nelle misure stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da altri contributi anche a titolo di donazione o di eredità;

- c) da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche e private;
- d) dai contributi degli organismi internazionali;
- e) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- f) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- g) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale e/o produttive marginali compatibili con la legge sul volontariato, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali

### **ART. 13 REVISORI DEI CONTI**

L'Assemblea, qualora lo ritenesse necessario, potrà nominare un Revisore dei Conti, il cui compito sarà quello di esaminare la contabilità, controllare le varie spese, firmare il registro amministrativo ed effettuare una relazione di controllo del bilancio consuntivo.

### **ART. 14 PATRIMONIO**

Il patrimonio sociale è costituito:

- da contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- dalle quote di ammissione di nuovi soci il cui ammontare verrà stabilito dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni esercizio;
- dalle quote ordinarie versate periodicamente dagli associati;
- da atti di liberalità e donazioni in quanto accettati, da parte di chiunque nei confronti dell'Associazione;
- dagli introiti comunque pervenuti e ritenuti legittimi dal Consiglio Direttivo e compatibili con le tipologie delle entrate di una organizzazione di volontariato;
- dai fondi di riserva appositamente costituiti;
- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Le somme a qualsiasi titolo versate non sono mai rimborsabili, né trasmissibili, né rivalutabili.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Sono altresì vietate le operazioni indicate nell'art.10 c.6 del D.Lgs. 460/1997

### **ART. 15 ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO**

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno l'assemblea approva il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, relativo all'anno precedente, corredato dalle relazioni di controllo sottoscritte dal Revisore dei conti

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o

campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

#### **ART. 16 CONTOVERSIE**

Le controversie tra soci o tra un socio e l'Associazione in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente statuto verranno decise da un Collegio Arbitrale.

Il collegio sarà composto da tre membri dei quali i primi due designati da ciascuna delle parti nelle forme previste dall'art.810 c.p.c. ed il terzo da essi medesimi se d'accordo, altrimenti mediante designazione del Presidente del Tribunale di Perugia ad istanza della parte più diligente.

L'arbitrato avrà luogo in Perugia nelle forme dell'arbitrato irrituale.

Il lodo dovrà essere pronunciato entro novanta giorni dall'ultima accettazione dell'incarico e dovrà rispettare quanto previsto dall'art.823 c.p.c..

#### **ART. 17 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

In caso di scioglimento per volontà della maggioranza semplice dei soci o per riduzione dei soci a meno di tre, l'Assemblea dei soci nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

L'attivo che residua dalla liquidazione dovrà essere distribuito per fini di pubblica utilità in parti uguali alle missioni con cui si è collegati o ad altri enti o associazioni con finalità analoghe alla presente associazione, o ad altre organizzazioni di volontariato, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 c.190 della L. N.662/96

#### **ART. 18 DISPOSIZIONI GENERALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi speciali in materia.

#### **Progetti già in cantiere:**

Costruzione di un forno a Nairobi ( Kenya) e corsi di formazione per preparare persone capaci di gestire la struttura che presto sarà terminata.

Ristrutturazione di una scuola per ragazzi provenienti da famiglie senza reddito, in Uruguay, località la Floresta e fornitura alla stessa di computers per la costituzione di una scuola di informatica.

Aiutare la vita, la crescita e lo sviluppo della “ Ainas’s Children’s home Mirella Piazzesi” in Kenya

Aiuto e assistenza a famiglie povere , del nostro territorio.

## News:

Teatro “ Bertold Brecht” di Perugia San Sisto:

- a) **Il 19 Novembre al teatro Comunale di San Sisto** sarà presentato il CD “ All’ultimo soffio di sole”. L’eventuale ricavato sarà devoluto ai vari progetti della Gomena
- b)
- c) **Entro il 27 Novembre** si chiuderà la possibilità di iscrizione al “ **Gift matching**” iniziativa che prevede, da parte dell’Unicredit Banca, il raddoppio di tutti i versamenti che i suoi dipendenti, in servizio o in quiescenza, avranno voluto fare in favore della “Gomena”. Il nostro Vicepresidente Flavio Faina, avendolo già fatto in passato, seguirà l’iniziativa con l’attenzione e la passione che lo contraddistinguono. Se qualcuno di voi ha amici all’Unicredit di tutta Europa, si faccia promotore dei nostri progetti. Il tutto è però subordinato al riconoscimento della qualifica di Onlus e alla presenza di un sito Web nel quale sia possibile conoscere il nostro statuto, i progetti e le finalità. Confidiamo che con l’impegno di tutti voi e con la “ *raccomandazione*” del Buon Dio tutto andrà per il meglio.
- d) Il Nostro amico e socio fondatore, Andrea Cernicchi, come al solito, ha in cantiere diverse bellissime idee per coinvolgere gente e trovare fondi. Per ora sono già definite le due seguenti :
  - 1) **23 Dicembre al Morlacchi spettacolo“ Lo Schiaccianoci”**. Tutto il ricavato sarà devoluto alla Gomena.
  - 2) **Iniziativa editoriale** di dodici nuovi autori ( tra cui anche Filippo Timi). Dalla vendita di ogni opera verranno € 2 per la nostra associazione.